



Mazara del Vallo, 30 marzo 2010

Produttivo incontro fra l'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo e la Commissione Ue della Pesca

Ieri mattina alcuni rappresentanti della **Commissione Pesca dell'Unione Europea**, in visita, promossa dall'on.le Antonello Antinoro, dal 28 al 31 marzo in Sicilia, hanno incontrato i componenti dell'**Osservatorio della Pesca del Mediterraneo**, organismo scientifico del Distretto della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap.

Ad accogliere i sei Commissari Europei (la spagnola Carmen Fraga, il francese Alain Cadec, il tedesco Werner Kuhn, la bulgara Iliana Iotova, la portoghese Maria Patrao Neves e lo stesso Antonello Antinoro) presso la Sala Conferenze della sede dell'Iamc-Cnr di Capo Granitola, è stato il direttore del locale Istituto Iamc-Cnr, Salvo Mazzola, il quale ha sottolineato l'attività dell'Istituto in merito alla ricerca sulle risorse ittiche.

Nel corso dell'incontro sono state presentate le relazioni sul **"Rapporto Annuale 2009 sulla Pesca e sull'Acquacoltura in Sicilia"**. Successivamente si è tenuta una discussione ed un confronto con la Commissione Europea dedicata al tema **"Per una Politica "Mediterranea" della Pesca Europea"**.

All'incontro, oltre ad operatori del settore, enti interessati, rappresentanti delle forze dell'ordine, vedi il Contro Ammiraglio, Domenico Passero, hanno preso parte anche il vicesindaco, nonché assessore alla Pesca del Comune di Mazara del Vallo, Giovanni Quinci, e delegazioni della Tunisia, Libia ed Egitto. Il console di Tunisia a Palermo, Mansour ha sottolineato "la necessità che l'Ue, soprattutto in materia di Pesca, guardi ai vicini Paesi Africani" ed evidenziato "il problema occupazionale nel settore vista la crisi e che ha colpito la comunità maghrebina residente a Mazara del Vallo".

L'Assessore alle Politiche del Mare della Provincia di Trapani, Nicola Lisma ha auspicato "un maggiore impegno della Commissione Ue in merito alla pesca del Mediterraneo ed in particolare per la flotta provinciale; Lisma si è detto ottimista confidando nell'attività della Commissione ed ha plaudito l'intervento del console Mansour per estendere le normative Ue anche a tutti i Paesi Rivaschi.

Il Direttore del Dipartimento Regionale della Pesca, Giammaria Sparma, ha evidenziato "l'importanza dell'Osservatorio del Mediterraneo, quale braccio operativo della Regione in materia di Pesca: "Bruxelles oggi è più vicina oggi più di ieri, sta a noi siciliani sfruttare queste nuove opportunità -ha affermato Sparma- Auspichiamo una modifica del

Regolamento UE della Pesca per una maggiore specificità in merito alla Pesca del Mediterraneo”.

L'ing. On. Giuseppe Pernice, coordinatore dell'Osservatorio della Pesca, ha introdotto la riunione illustrando la nascita dell'Osservatorio della Pesca e le sue finalità e chiedendo, infine ai Commissari di guardare alla pesca come filiera e non solo alla mera attività di prelievo di risorse ittiche.

Il Presidente del Distretto-Cosvap, Giovanni Tumbiolo, ha parlato della realtà distrettuale e della necessità di creare un Distretto del Mediterraneo per potere meglio competere a livello globale. Tumbiolo ha poi sottolineato ironicamente: “come è stato possibile che la sede del Rac della Pesca del Mediterraneo sia stata assegnata alla città marinara di Roma. Cosa ancora più grave -ha detto Tumbiolo- che nessun siciliano faccia parte del Rac. Ci aspettiamo che la Commissione prenda in considerazione le proposte del Distretto”.

Il Presidente della Commissione Ue della Pesca, Carmen Fraga, ha dichiarato: “la Commissione UE non trascura la pesca mediterranea, anzi questa ha goduto di una minore regolamentazione. Adesso -ha spiegato Fraga- la tendenza della Commissione sarà quello di guardare alla pesca europea secondo un modello regionale, guardando alle specificità, saranno questi i criteri per la redazione per la riforma nella Politica Comune della Pesca (Pcp) prevista nel 2013. Però -ha avvertito lo stesso Presidente della Commissione Pesca- a partire da quella stessa data avremo disposizione minori fondi così saremo obbligati a suddividere questi a seconda delle priorità del comparto, ed in particolare guarderemo alle misure economiche di accompagnamento”. Fraga ha poi sottolineato l'esigenza di cooperazione con i Paesi della riva sud del Mediterraneo”. Infine Fraga ha concluso dicendo: “la Commissione è aperta a discutere tutte le proposte e ad attenzionare le diverse realtà . Consulterò il Rac del Mediterraneo ed affronterò le questioni più importanti con il Commissario alla Pesca, Maria Damanaki ”.

L'On. Antonello Antinoro ha osservato: “con l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, la Commissione, rispetto al passato avrà compiti non solo consultivi anche decisionali per questo tale visita rappresenta un'occasione molto importante per l'avanzamento di proposte concrete”.

Dopo la partenza della Commissione Ue della Pesca, i lavori dell'Osservatorio della Pesca sono ripresi nello stesso pomeriggio con il dibattito sui **Progetti Sicilia-Malta e sul bando PO Fers 5.1.1 e 5.1.2** relativo ai progetti di sviluppo di filiera.

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA

Piazza della Repubblica, 8 - 91026 Mazara del Vallo (TP) ITALY - Tel. (+39) 0923 933879 - Fax (+39) 0923 673135 - e-mail: distrettopesca@libero.it
Cod. Fiscale e P.IVA 01284640818 - C.C.I.A.A. di Trapani R.E.A. N. 77862